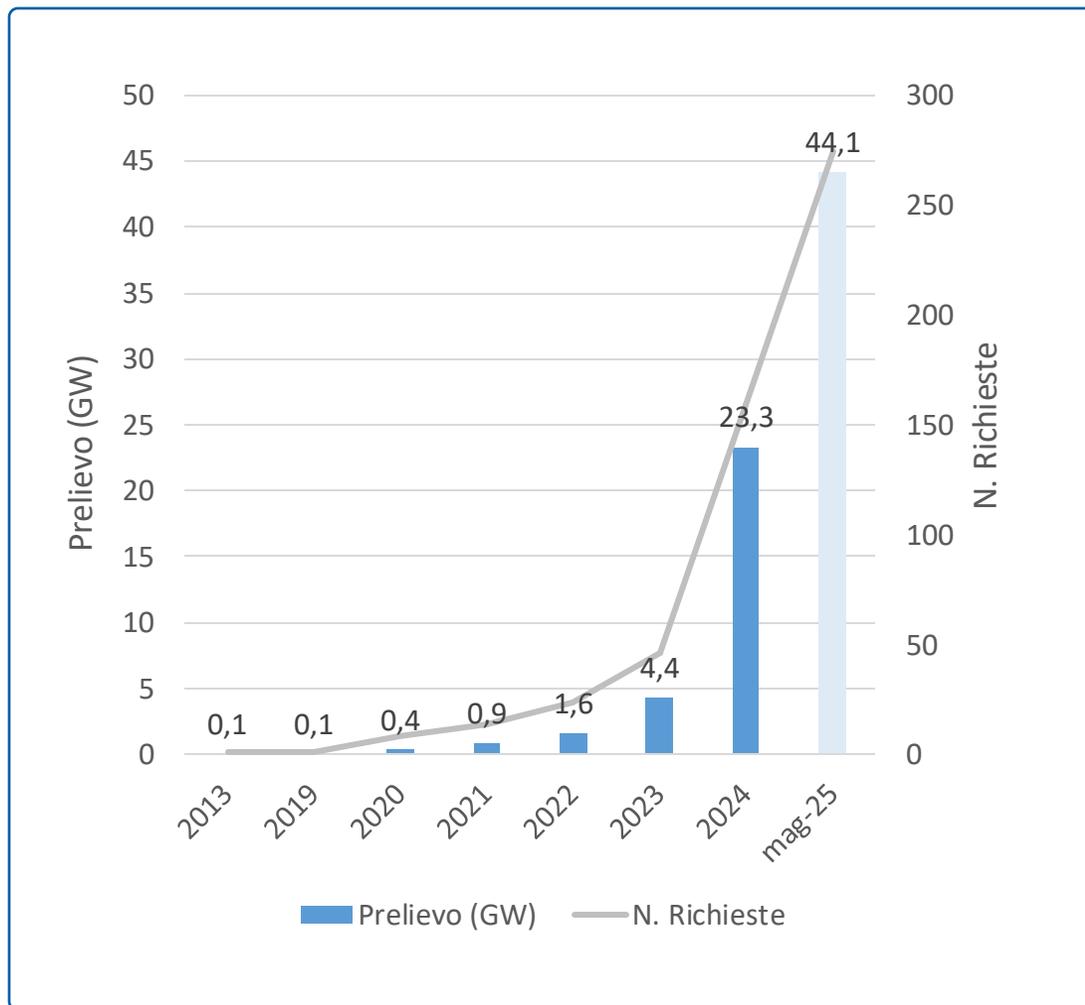


Investimenti infrastrutturali e supporto allo sviluppo dei data center in Lombardia

Lo scenario energetico e la connessione dei DC alla Rete di
Trasmissione Nazionale

9 Giugno 2025

Storico richieste di connessione (mag2025)



L'incremento delle richieste prosegue senza mostrare segni di rallentamento

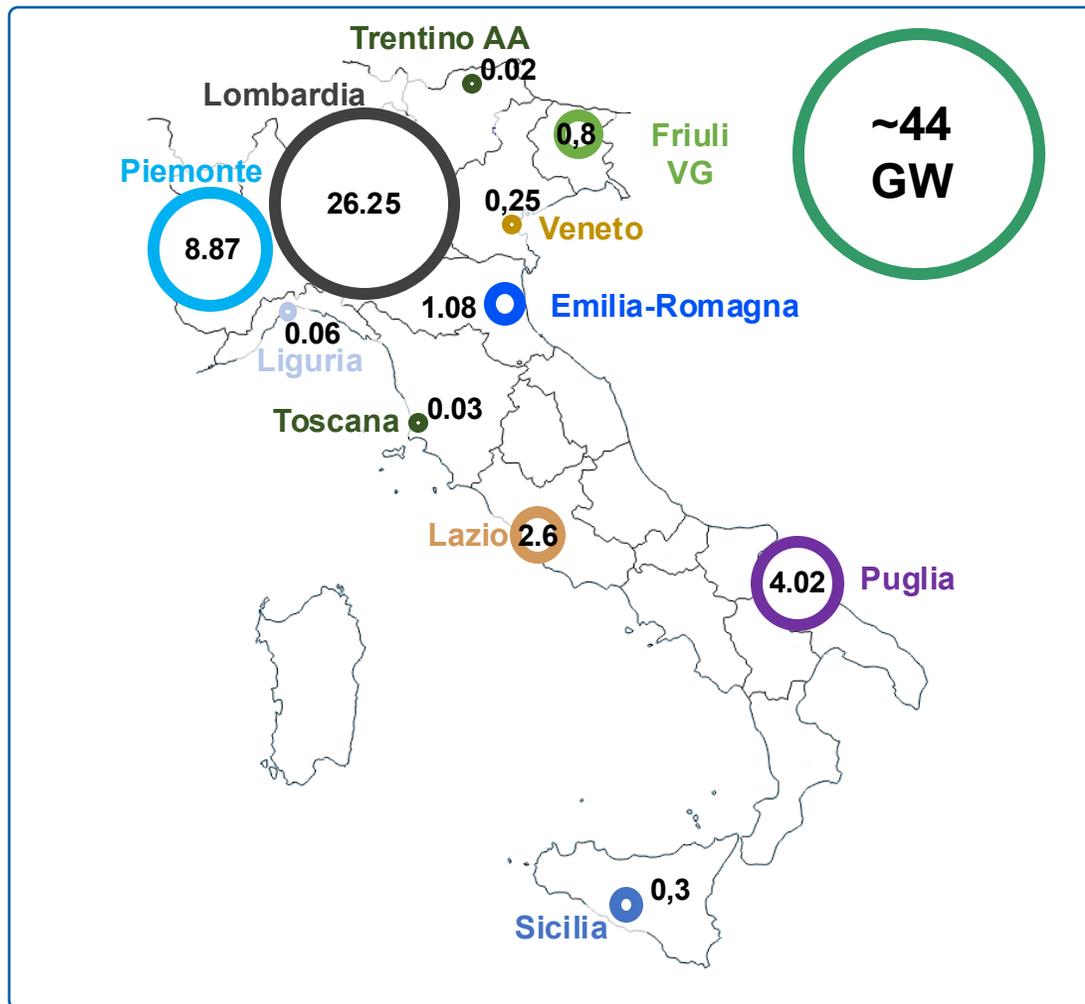


Valori complessivi non realistici: ogni 10GW aumento 20-25% del carico nazionale

Opportuno introdurre elementi di programmazione e coordinamento tra istituzioni, operatori e gestori di rete



Distribuzione geografica



Concentrazione nelle regioni del Nord Ovest approssimativamente per l'80% della potenza richiesta in prelievo

La Lombardia è la regione più attrattiva: copre il 60% della potenza richiesta complessivamente sul territorio nazionale (26.25 GW)

L'area di Milano da sola sfiora il 30% del totale (12 GW di potenza richiesta in prelievo)

C'è una crescente espansione nelle regioni meridionali, con l'10% in Puglia e quasi il 6% nel Lazio.

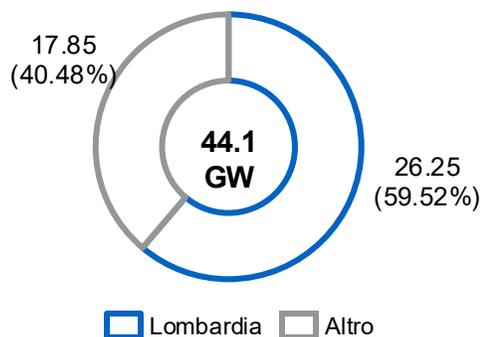
Focus Lombardia

RICHIESTE DI CONNESSIONE

Le **innovazioni tecnologiche in corso** (es. cloud computing) favoriscono lo **sviluppo di data center di grandi dimensioni** e complessità. Per il loro funzionamento, è necessario un elevato fabbisogno di potenza elettrica che richiede una connessione diretta in alta tensione (AT). Attualmente, la potenza media standard associata ai data center supera i 150 MW, anche a causa del forte sviluppo delle applicazioni dedicate all'intelligenza artificiale. Oggi sono in esercizio definitivo 4 impianti data center collegati in AT.

RICHIESTE DI CONNESSIONE

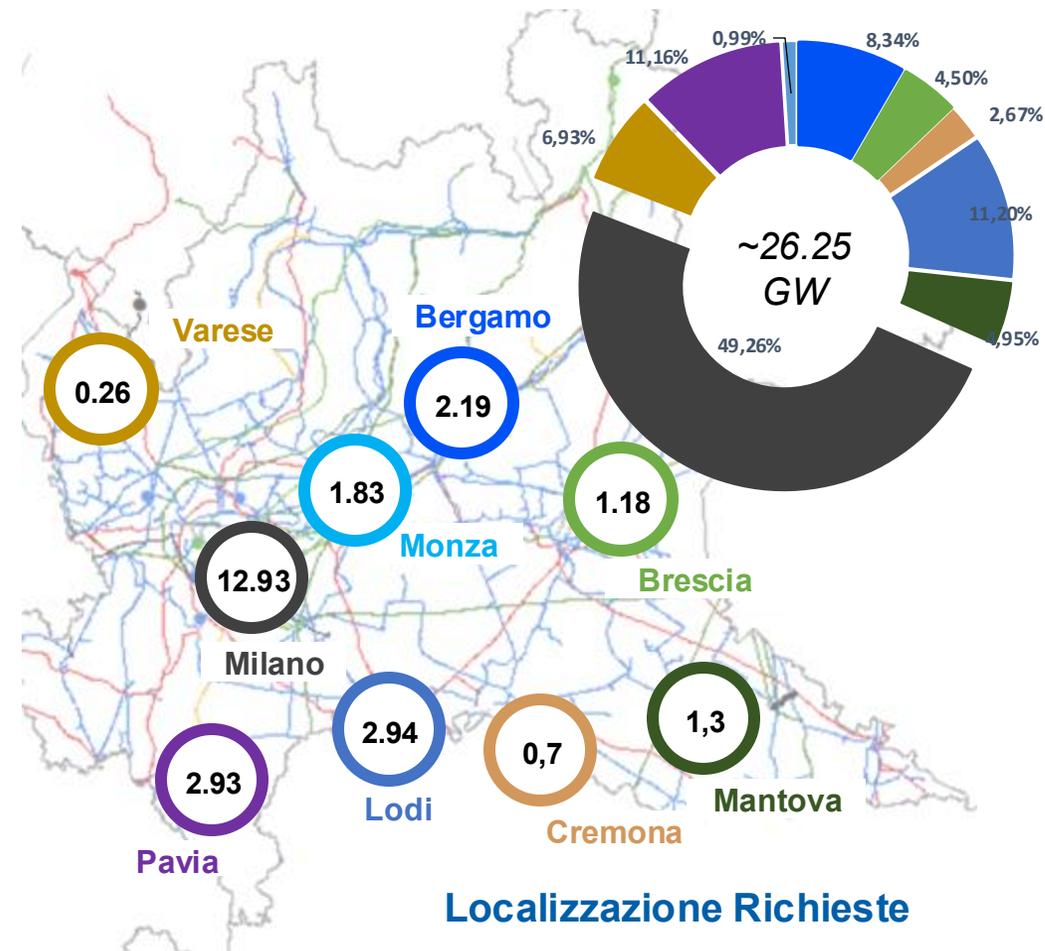
Data Center in Italia



In Lombardia

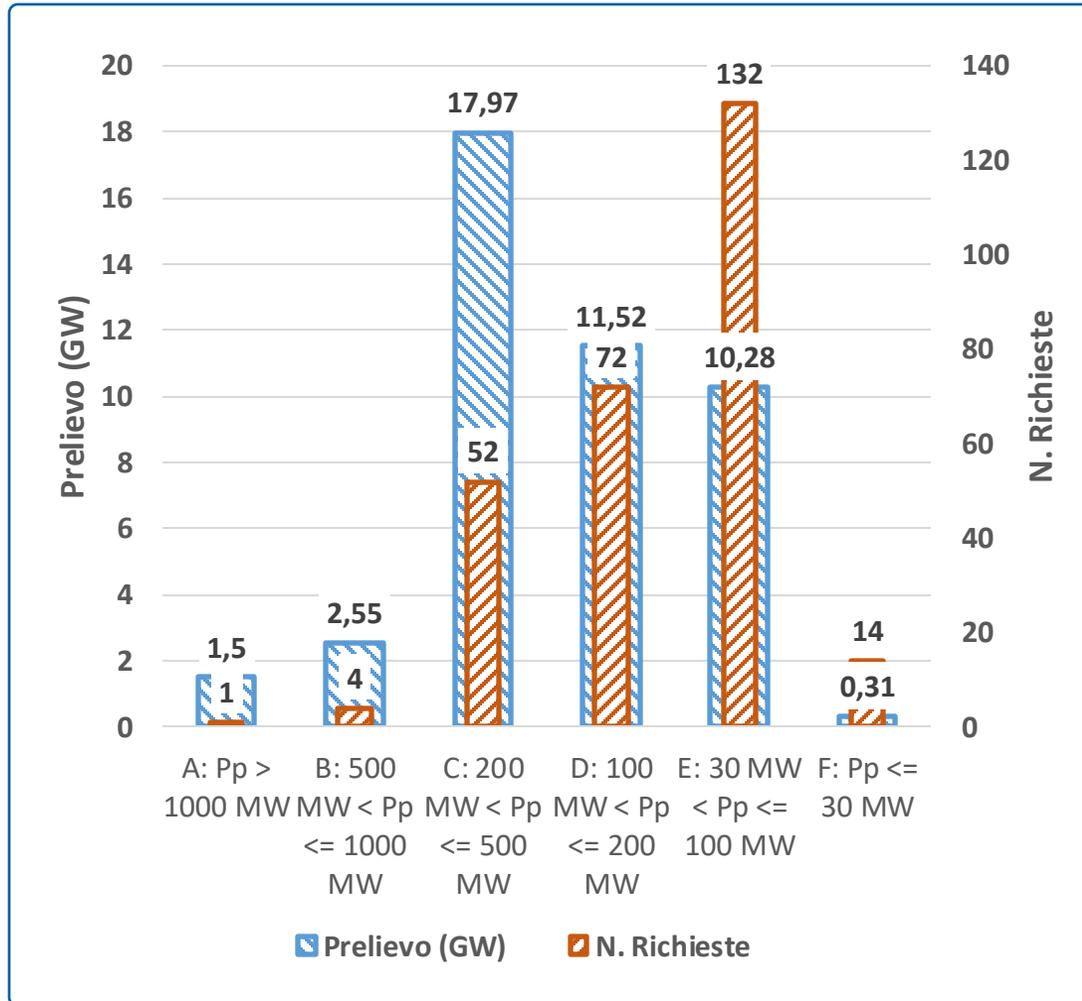
26.25 GW
 Richieste di connessione attive
 (di cui 10.18 GW pervenuti nel 2025)

188 Pratiche
 Richieste di connessione attive
 (di cui 68 pervenute nel 2025)



Localizzazione Richieste

Distribuzione per taglia

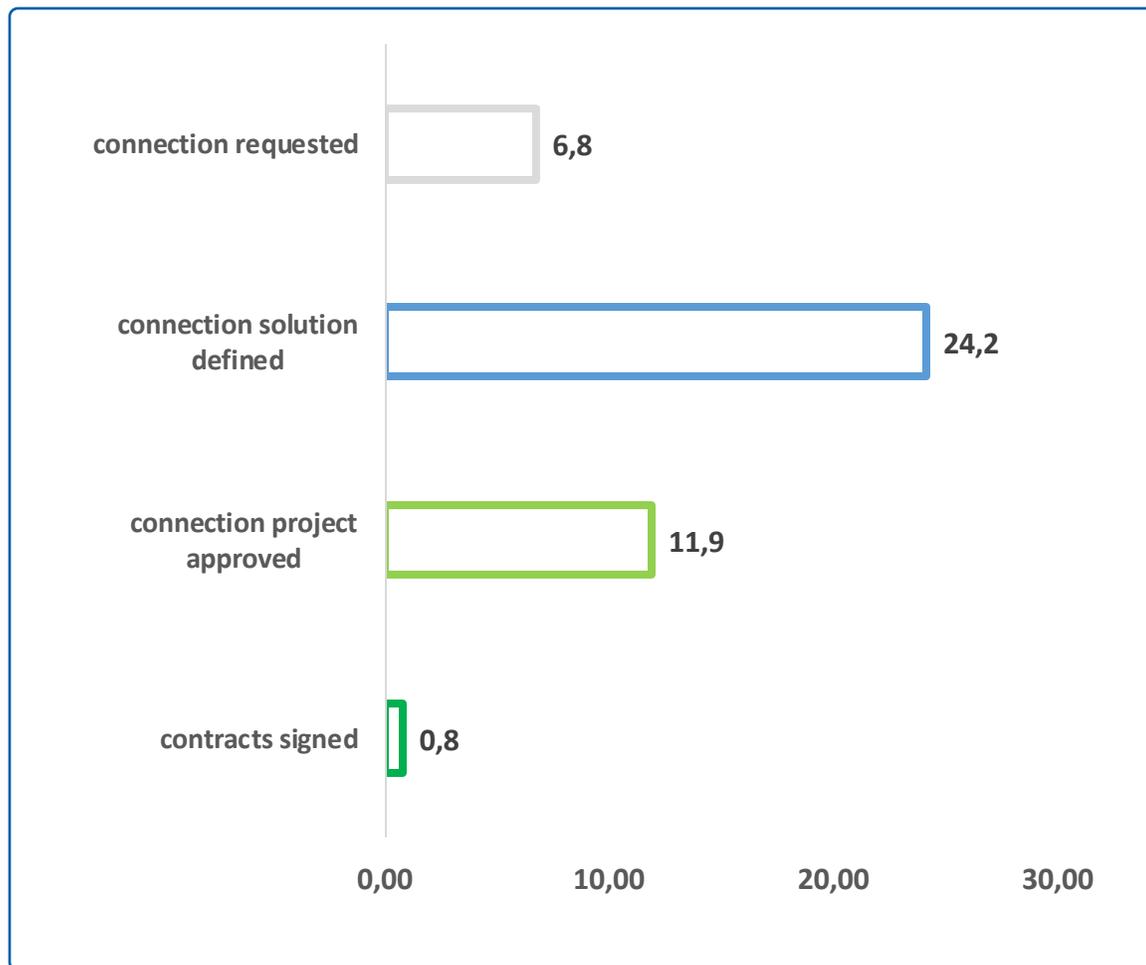


La potenza più comune si trova nel gruppo che va da 50 a 100 MW, rappresentando il 42% di tutte le richieste.

Circa il 20% delle richieste ha una taglia da 200 MW, che però rappresentano quasi il 50% della capacità richiesta.

Inoltre, ci sono quattro domande che superano i 500 MW di capacità, insieme a una richiesta per un progetto da 1500 MW.

Stato delle pratiche di connessione



Progetti per oltre **800 MW** sono giunti alla **firma del contratto di connessione** e sono quindi ai passaggi finali del processo di connessione alla rete

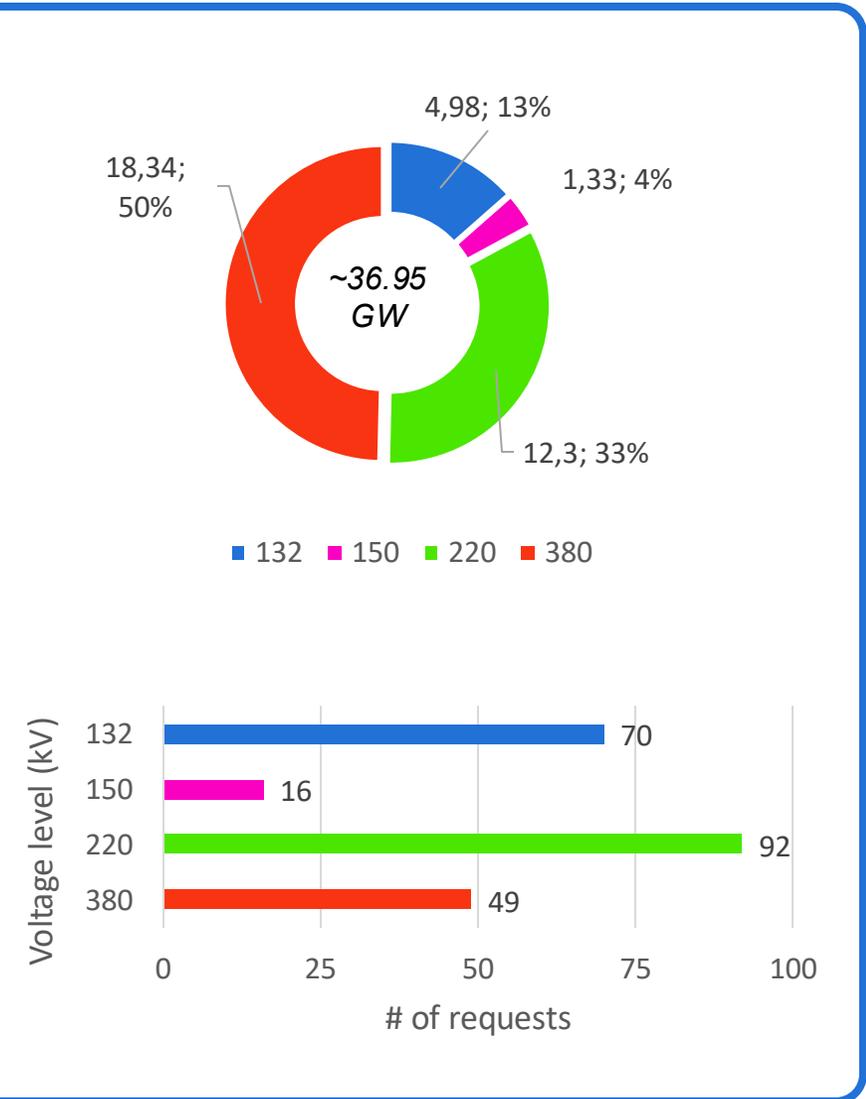
Ciò significa un **incremento del 400% circa** rispetto all'attuale prelievo di potenza da parte di impianti DC connessi alla RTN

Ulteriori 12 GW sono in Corso di valutazione o autorizzazione, con possibile attivazione nei prossimi 2-3 anni

Sono in corso le analisi ed anche le realizzazioni di **connessioni provvisorie per circa 2 GW di richieste**

Soluzioni di connessione suddivise per livello di tensione

CONNECTION SOLUTION BY VOLTAGE LEVEL



36,95 GW (227 richieste) sui 43,7 GW totali hanno già ricevuto una soluzione di connessione alla rete dal gestore di rete (TSO).

L'aumento delle connessioni alle reti a **220 kV e 380 kV** riflette il cambiamento di scenario in termini di taglia dei DC

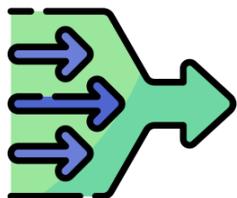
Anche dal punto di vista delle richieste, più del 60% sono caratterizzate da soluzioni a livello di tensione non inferiore a 220 kV

OPEN POINT AUTORIZZATIVI



Sincronismo procedure autorizzative

Le nuove opere RTN utili alla connessione dei data center seguono un iter ministeriale (MASE), mentre gli impianti di utenza seguono tipicamente iter di natura comunale o provinciale, con tempistiche sensibilmente più brevi. Questo comporta una asincronia nei percorsi autorizzativi, creando un disallineamento tra le tempistiche necessarie per le opere di connessione e quelle di utenza.



Semplificazione autorizzativa

Al fine di favorire un rapido sviluppo dei data center «strategici» su scala nazionale, in linea con gli obiettivi introdotti dal DL 104/2023 («Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici»), è opportuno valutare l'opportunità di introdurre processi di autorizzazione semplificati.



Chiarezza su competenze specifiche

L'aumento nella taglia specifica dei data center solleva la questione della competenza di procedure autorizzative per i collegamenti di utenza in altissima tensione (380 kV). Necessaria una chiara identificazione delle responsabilità e delle modalità di gestione delle autorizzazioni per questi asset, al fine di evitare ritardi e problemi operativi.



**SOLUZIONI
380kV**

*49 richieste
18.34GW*



Terna

Driving Energy